

Il merito A Domodossola, al collegio Rosmini

Premiato lo storico Franco Cardini

A lui, docente a Middlebury e Firenze il riconoscimento dedicato a Ferrini



DOMODOSSOLA - Il professor **Franco Cardini** è davvero un punto di riferimento nella storia del Medioevo: nato a Firenze nel 1940, è stato docente in diverse università, tra cui quelle di Middlebury, Barcellona, Bari e Firenze, e nelle sue ricerche si è occupato soprattutto di crociate, di pellegrinaggi e di rapporti tra la cristianità e l'Islam. Cardini, nella serata di mercoledì 11 ottobre, è stato insignito del prestigioso premio "Beato Contardo Ferrini", promosso con il patrocinio dell'Ordine Francescano Secolare di Piemonte e Valle d'Aosta, dell'Upm 16 Verbania, del Distretto turistico dei laghi, monti e valli dell'Ossola e del Centro Italiano di Egittologia Giuseppe Botti.

La cerimonia si è tenuta nella biblioteca storica dei padri rosminiani nel collegio Mellerio Rosmini, alla presenza dell'assessore alla Cultura del Comune di Domodossola, **Daniele Folino**, del presidente del Cieb, **Marco De Pietri**, di don **Riccardo Cavallazzi** in rappresentanza dell'Upm 16, di **Federico Troletti**, direttore dei Musei civici di Domodossola, e di **Cristina Cosentino** del Cieb, gremita da un folto pubblico composto da artisti, scrittori e semplici ammiratori dell'illustre storico. L'insignito ha quindi delineato una preziosa riflessione su cosa siano Oriente e Occidente, tracciando poi una ricca e documentata parabola storica dei rapporti fra queste due realtà. Il professore ha quindi donato ai presenti anche dei suoi ricordi personali legati alla Repubblica dell'Ossola, ovvero l'esperimento di autogoverno che ha avuto luogo nel settembre/

ottobre del 1944 sul territorio delle vallate ossolane e della Cannobina liberate dalle forze partigiane che vi operavano. Il premio, disegnato da **Gerta Lipari** e assemblato dal maestro **Andrea Rampi** dell'atelier del mastro vetraio **Carol De Antoni**, rappresenta un San Francesco che abbraccia le torri medievali e simbolicamente l'Italia, di cui è patrono. Merita ricordare che il beato Ferrini, a cui è intitolato il premio, già insigne docente di diritto romano all'Università di Pavia, era anche terziario francescano. Infine, riportiamo di seguito la motivazione del premio: "Studioso rigoroso e preciso, ha saputo negli anni tratteggiare dei veri e propri ritratti di epoche, contesti e narrazioni di fatti con una capacità, non comune, di coinvolgimento, attenta alla comprensione di un pubblico eterogeneo. Il San Francesco raccontato dal Prof. Cardini non è solo il Santo ecologista pieno di buone intenzioni e baciato da singolare grazia, ma è l'uomo reale, colui che vive nel suo mondo, un mondo complesso, compiendo grandi viaggi, incontrando il popolo Islamico raccontato a noiald Prof. Cardini con serietà, sottraendosi ai cliché che vedono solo buoni da una parte e cattivi dall'altra e rendendo giustizia alla Storia che è doverosamente raccontata da uno storico proprio così com'è. Questo approccio, che avrebbe amato tanto il Prof. Ferrini, francescano secolare e grande studioso, appassionato di Storia e popoli antichi, ci ha convinto ad assegnare con gioia il Premio Beato Contardo Ferrini". **Matteo Albergante**

"Il Maggiore" Tra i relatori Pier Antonio Ragozza e il fratello di Salvo D'Acquisto

Arma e Resistenza con Barbero

Il professore ospite giovedì a teatro

VERBANIA - Il ruolo dei Carabinieri nella Resistenza e nella Liberazione d'Italia: è questo l'argomento del convegno organizzato dal Comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Verbania che si terrà domani, giovedì 19 ottobre, al teatro "Il Maggiore" dal titolo "Il valore in rosso e blu". Ospite d'eccezione dell'importante incontro, che vedrà fino al 21 anche una mostra delle divise storiche dei Carabinieri nel foyer del teatro, sarà il professor **Alessandro Barbero**, noto volto televisivo oltre che autore di libri e podcast seguitissimi da tutti gli appassionati di storia.

«Un convegno - spiegano dal Comando provinciale dell'Arma - che si propone di evidenziare il ruolo cruciale dei Carabinieri nella Resistenza e nella Liberazione dell'Italia durante la Seconda guerra mondiale». All'incontro parteciperanno circa 600 studenti in rappresentanza delle scuole secondarie di primo e secondo grado del Vco; l'Ufficio scolastico provinciale ha inoltre organizzato una diretta streaming per consentire a tutti gli istituti della provincia di seguire l'evento a distanza. I ragazzi avranno anche un ruolo attivo nella discussione, potranno

intervenire, partecipare e rivolgere domande ai relatori che si alterneranno sul palco e al professor Barbero in particolare. Per ampliare il più possibile la platea di partecipanti il Comune organizzerà una diretta streaming da Villa Giulia. Un focus sarà inoltre dedicato alla figura di Salvo D'Acquisto, grazie alla presenza del fratello, **Alessandro D'Acquisto**, e agli eventi della Resistenza nel Vco, che saranno raccontati dal professor **Pierantonio Ragozza**, dirigente del liceo Spezia di Domodossola e storico locale. L'inizio sarà alle 9.30 con l'introduzione curata da **Sara Rubinelli**, professore ordinario in scienze della comunicazione dell'Università di Lucrezia, che oltre a moderare l'in-



Il professor **Alessandro Barbero** sarà ospite del convegno in programma giovedì mattina al teatro "Il maggiore" di Verbania

contro, parlerà de "Il fiore della libertà". Alle 10 il dialogo con il professor Alessandro Barbero. Il tenente colonnello **Raffaele Gesmundo**, comandante della 1ª sezione della Direzione dei beni storici e documentali dell'Arma, parlerà poi di "Carabinieri e Coraggio: L'Arma nella Resistenza".

A seguire il ricordo di Salvo D'Acquisto da parte del fratello Alessandro e la relazione di Ragozza. Le conclusioni saranno affidate al generale **Antonio Di Stasio**, comandante della legione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta.

Roberto Bioglio

NARRATIVA

Domenica l'assegnazione del Premio Stresa

STRESA - Domenica 22 ottobre l'assegnazione del Premio Stresa di Narrativa 2023 alle 17 nei saloni Liberty dell'hotel Regina Palace di Stresa (entrata libera), la "casa" del concorso letterario. La premiazione sarà trasmessa live sulla pagina Facebook del Premio Stresa di Narrativa. I cinque autori finalisti del Premio Stresa di Narrativa saranno a Stresa in occasione della cerimonia di scelta del vincitore e della premiazione dell'edizione 2023. La manifestazione è organizzata dall'Associazione

ne Turistica Pro loco di Stresa Aps, con il patrocinio e sostegno della Città di Stresa. Le cinque opere finaliste del Premio Stresa di Narrativa 2023, selezionate dalla giuria, sono: "Uvaspina" di **Monica Acito**; "La vita di chi resta" di **Matteo B. Bianchi**; "Innamorato" di **Marco Drago**; "Azzardo" di **Alessandra Mureddu**; "Il dio disarmato" di **Andrea Pomella**. Verrà poi assegnata la targa "Gianfranco Lazzaro" a **Laura Cappellazzo** per "La Brigata Fiori Selvatici".

Sperimentazione Tra irriverenti twist, suadenti melodie, inni soul e violente esplosioni sonore

Domojazz sabato alla cappella Mellerio

Quarto appuntamento della rassegna con la band Double cut, "Mappe"

Quinto appuntamento con la rassegna "Domojazz, quarta edizione 2023". In scena sabato 21 ottobre alla cappella Mellerio di Domodossola (piazza Rovereto 4) alle 21.15. Double cut composto da **Tino Tracanna** (sassofoni), **Massimiliano Milesi** (sassofoni), **Giulio Corini** (contrabbasso) e **Filippo Sala** (batteria), i quali proporranno il loro ultimo lavoro discografico "Mappe". Il titolo incarna la vocazione di Double Cut che è quella della sperimentazione e della ricerca in diversi territori musicali e soprattutto la loro accurata cartografia che permette ai quattro musicisti di confrontarsi con



ecosistemi musicali altamente stimolanti. Se il disco d'esordio ha rappresentato una sperimentazione delle potenzialità del proprio inusuale organico, questo nuovo lavoro ne rappresenta il

compimento attraverso il consolidamento di un sound del tutto originale e lo sviluppo di un'identità compositiva più ricca e articolata. Le "mappe" si snodano attraverso una serie di brani

che prendono spunto da diverse suggestioni: rivisitazioni di geni contemporanei, irriverenti twist così come suadenti melodie, inni soul e violente esplosioni sonore. Ingresso Libero.

Scrittori in dialogo Alle 18 Wilma Menotti Cerini e Sandro Gros-Pietro parlano delle loro opere

Sabato dalle 18 LetterAltura a Villa Giulia

VERBANIA - Sabato 21 ottobre, alle 18, l'associazione culturale **LetterAltura** organizza nel parco di Villa Giulia a Pallanza l'incontro Scrittori in dialogo tra storia e immaginazione con **Wilma Minotti Cerini** e **Sandro Gros-Pietro**. Nell'occasione, introdotti da **Amadio Taddei**, presidente di **LetterAltura**, verranno presentati due libri. In viaggio intorno a me stessa Wilma Minotti Cerini racconta la sua infanzia infelice contrassegnata dalla perdita del padre. Medaglia d'Oro ed eroe della Resistenza

milanese, subito seguita da quella della madre e della nonna. Le vicende della vita personale diventano metafora della storia di un paese che rimase alla democrazia e alla libertà. Nata poco dopo l'inizio del secondo conflitto mondiale, la scrittrice (milanese d'origine e verbanese d'adozione) descrive l'innesto riscatto italiano dalle ceneri della guerra e la sua

ascesa vertiginosa che da finalino di coda dell'Europa occidentale diventa la terza forza ispiratrice dell'Unione Europea, insieme a Germania e Francia, sviluppando una cultura e uno stile di vita che si sono imposti come modello di realizzazione delle facoltà espressive e del modo di vivere a livello internazionale. Il libro di Sandro

Gros-Pietro si intitola Totocaelo, parola che equivale a totalmente, comprendendo ogni cosa reale e immaginaria passata, presente e futura. La vicenda di Shanti, donna thailandese divenuta europea e poi cittadina del mondo, rappresenta un ponte tra l'Occidente e l'Oriente, tra realtà e fantascienza, coinvolgendo l'intero pianeta nella narrazione di una utopia che è saldamente radicata nella realtà mondana del secolo in cui viviamo e del probabile prossimo futuro che ci aspetta dietro l'angolo.



L'invenzione dei giovani con Sfi

VERBANIA - Appuntamento con la Società filosofica del Vco che sabato 21 ottobre alle 10 propone alla biblioteca Ceretti la lettura del libro "L'invenzione dei giovani" di **Jon Savage**. L'iniziativa è aperta e si rivolge agli adulti come ai giovani per condividere cultura, esperienze, relazioni.